

















































SERVIZIO FITOSANITARIO
 REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bollettino N°21 - MODELLI PREVISIONALI PATOGENI

Situazione fitosanitaria al 26 maggio 2026

Meteo

	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar
Bologna	 34° 21°	 34° 21°	 32° 20°	 30° 18°	 32° 19°	 33° 21°	 31° 19°	 30° 20°
Ravenna	 29° 18°	 31° 19°	 29° 21°	 28° 17°	 29° 18°	 29° 19°	 28° 20°	 27° 19°
Ferrara	 34° 21°	 35° 21°	 32° 21°	 31° 19°	 33° 20°	 33° 21°	 31° 19°	 31° 20°
Forlì-Cesena	 32° 19°	 33° 21°	 31° 19°	 29° 17°	 31° 18°	 32° 19°	 30° 19°	 28° 19°
Rimini	 30° 20°	 31° 22°	 28° 21°	 28° 18°	 29° 19°	 29° 21°	 28° 21°	 27° 21°
Modena	 34° 19°	 35° 21°	 32° 20°	 31° 18°	 33° 19°	 33° 19°	 31° 19°	 30° 19°

Periodo mediamente importante dal punto di vista fitosanitario per le seguenti avversità:

Cancri rameali pesco

Peronospora vite

Maculatura bruna del pero

Glomerella del melo

Pesco

Cancri rameali *Phomopsis amygdali*

Temperatura per le piogge della settimana ancora limitante. A parità di temperatura, la sporulazione di *P. amygdali* è in funzione della bagnatura fogliare. Tanto più prolungata quanto più abbondante è la sporulazione.

Rischio di sporulazione e infezione: BASSO

Batteriosi (*Xanthomas arboricola pv. pruni*)

Condizioni climatiche favorevoli all'infezione sono caratterizzate del numero di ore di bagnatura entro un intervallo di temperatura da 14-15°C a 25°C (optimum 20°C)

Rischio infettivo: BASSO

ACTINIDIA

PSA

Ci avviamo verso condizioni climatiche caratterizzate da alta temperatura (> 25°C) sfavorevoli per il patogeno.

Potenziale di raddoppiamento batterico in aumento. L'infezione avviene in funzione del numero di ore di bagnatura in un range termico di 10 – 25°C (optimum di 20°C).

Rischio infettivo: BASSO

Kaki

Termina Fioritura

Micosferella nawae

Siamo a 85% delle ascospore mature.

Non vi sono nell'immediato piogge previste

Le piogge previste per il 4 giugno prossimo (circa 4 mm) potrebbero far rilasciare 17% del potenziale ascosporico. Tuttavia, le condizioni di bagnatura per l'infezione non dovrebbero essere ottimali.

Rischio infettivo: BASSO

Melo

Ticchiolatura

Potenziale ascosporico esaurito

Rischio infettivo solo in presenza di infezioni secondarie in campo

Glomerella del melo

Le infezioni sulle varietà sensibili (Gala, Golden, Pink Lady, Grany Smith) avvengono in base a condizioni climatiche caratterizzate da temperatura elevata (da 16°C a 34°C con valori ottimali da 26 a 30°C) e piogge con prolungato periodo di bagnatura.

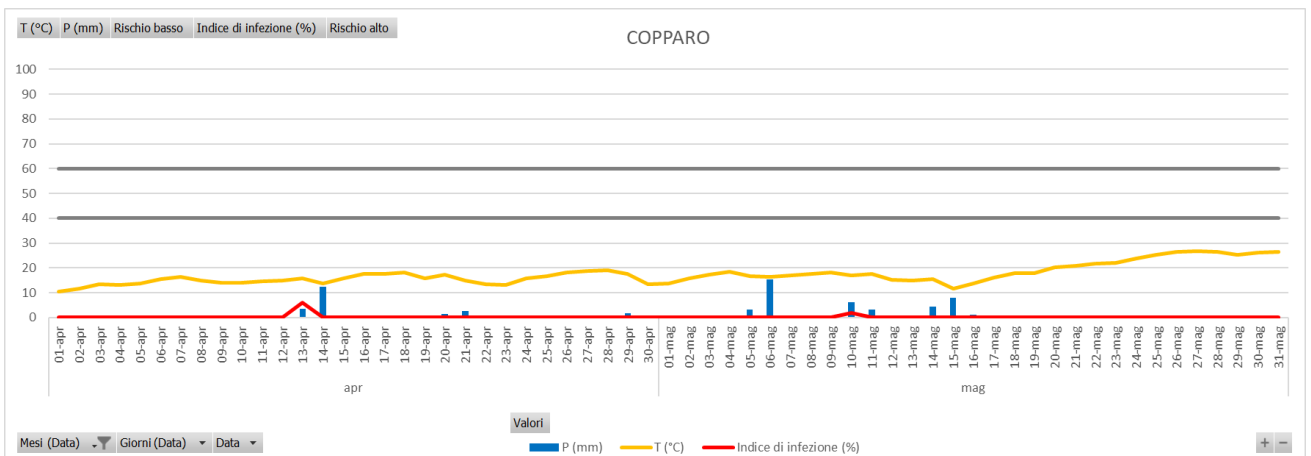
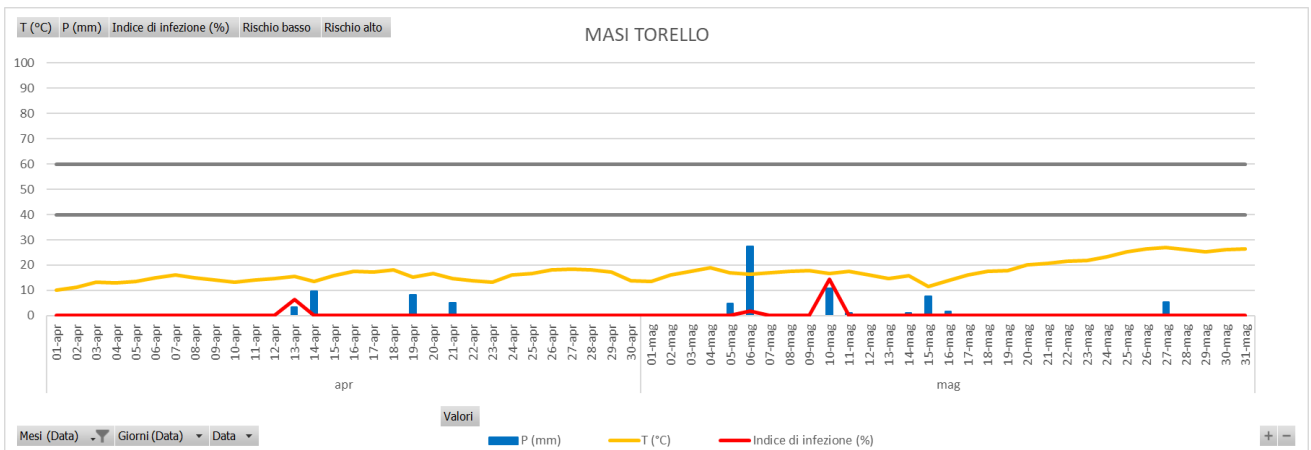
Rischio Infettivo: BASSO

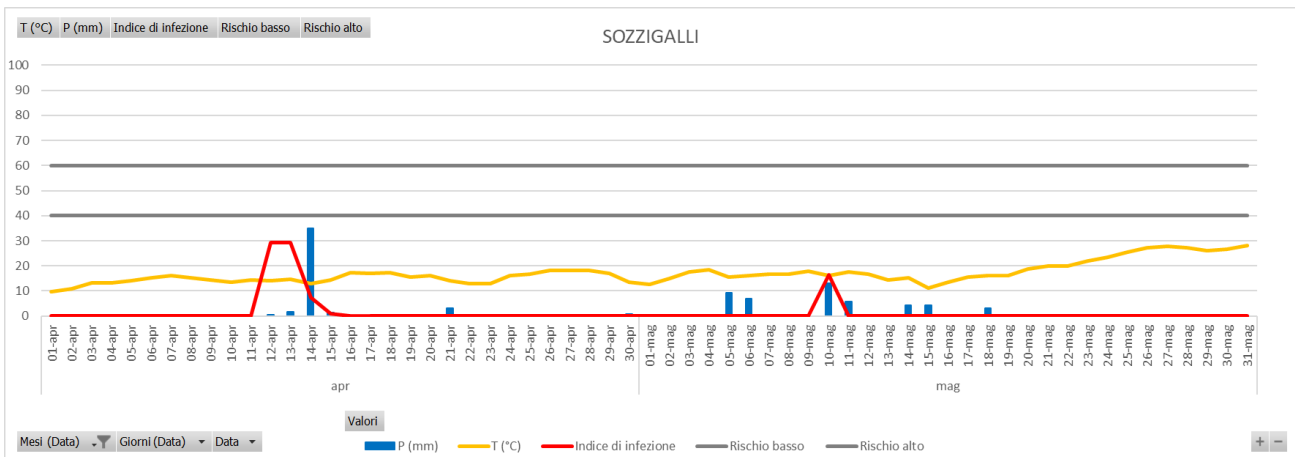
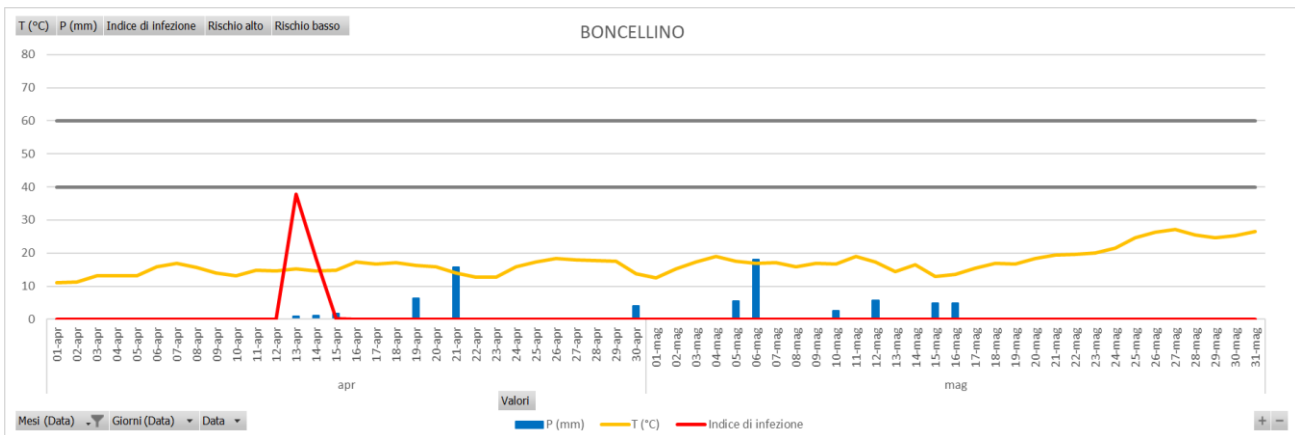
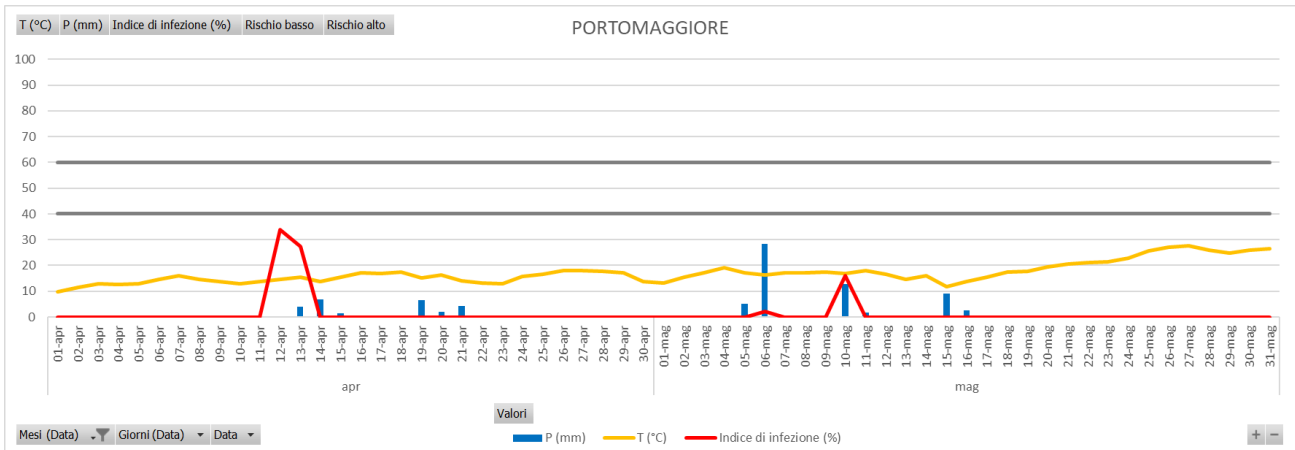
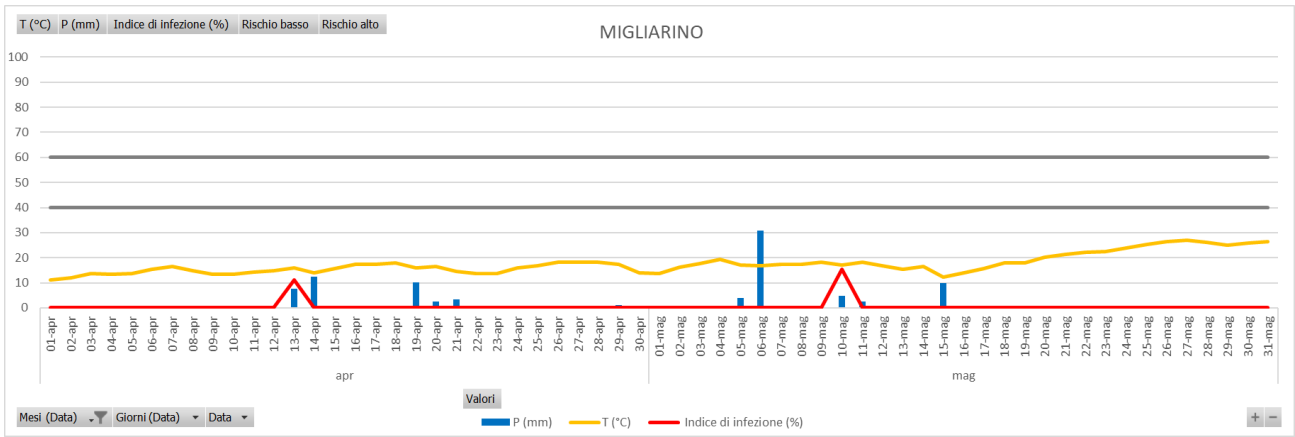
Legenda

Rischio BASSO: <40

Rischio MEDIO: >40 <60

Rischio ALTO: >60





Pero

Ticchiolatura:

Si ricorda che le ascospore di *Venturia pyrina* possono essere rilasciate anche dopo 3-4 giorni dalla pioggia. In presenza di prolungate bagnature il rischio di infezione potrebbe prolungarsi

Rischio infettivo: BASSO

Monitoraggio aerobiologico ascospore di *V. pyrina*

Bologna

14-mag	15
15-mag	10
16-mag	0
17-mag	11
18-mag	0
19-mag	0

Modena

18-mag	0
19-mag	0
20-mag	0
21-mag	0
22-mag	0
23-mag	0
24-mag	0
25-mag	0

Ferrara

14-mag	18
15-mag	13
16-mag	10
17-mag	0
18-mag	0
19-mag	0

Maculatura bruna

Presenza sporadica su foglia e frutto

Registrato Incremento di conidi di *S.vesicarium* con l'innalzarsi della temperatura media durante le interruzioni di bagnatura. Questi possono causare infezione se entro i primi due-tre giorni intercettano ulteriori piogge o bagnature.

Monitoraggio aerobiologico conidi di *S.vesicarium*

Modena

18-mag	2
19-mag	2
20-mag	5
21-mag	11
22-mag	3
23-mag	2
24-mag	2
25-mag	2

Bologna

14-mag	5
15-mag	0
16-mag	5
17-mag	14
18-mag	2
19-mag	0

Ferrara

13-mag	3
14-mag	1
15-mag	0
16-mag	5
17-mag	2
18-mag	0

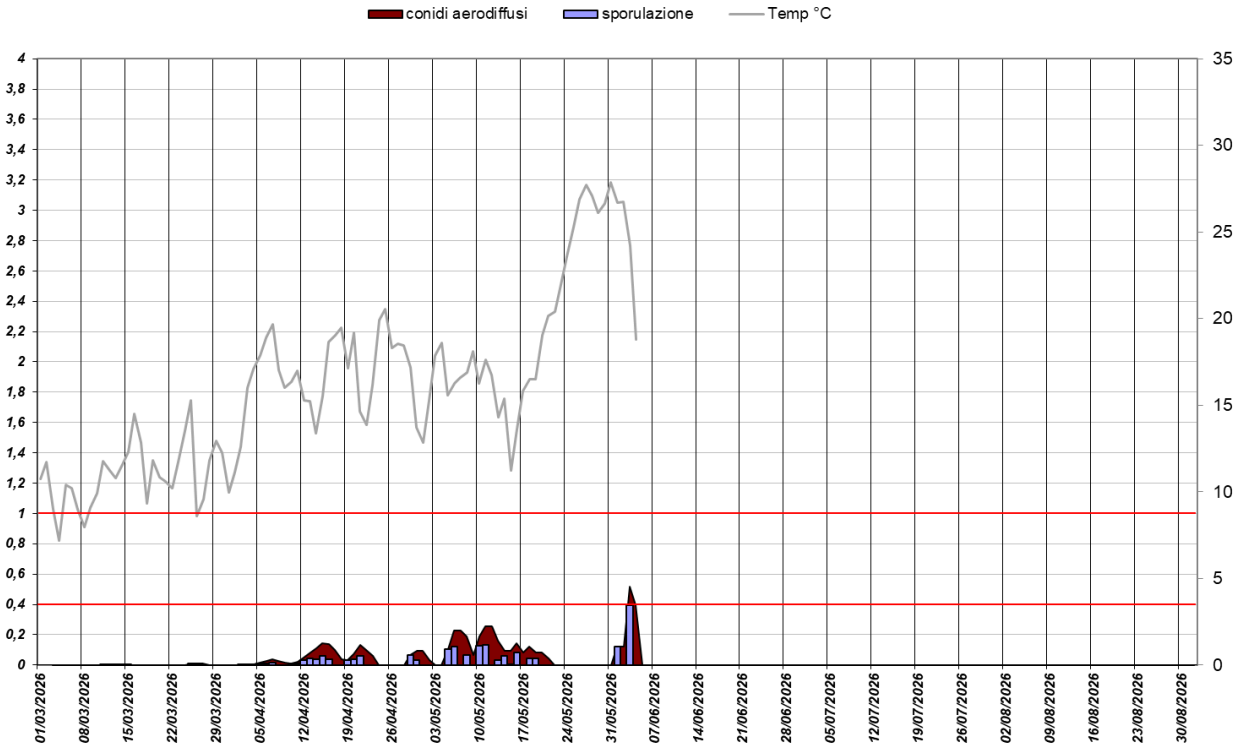
Ferrara (Fossalta)

Rischio infezione: BASSO

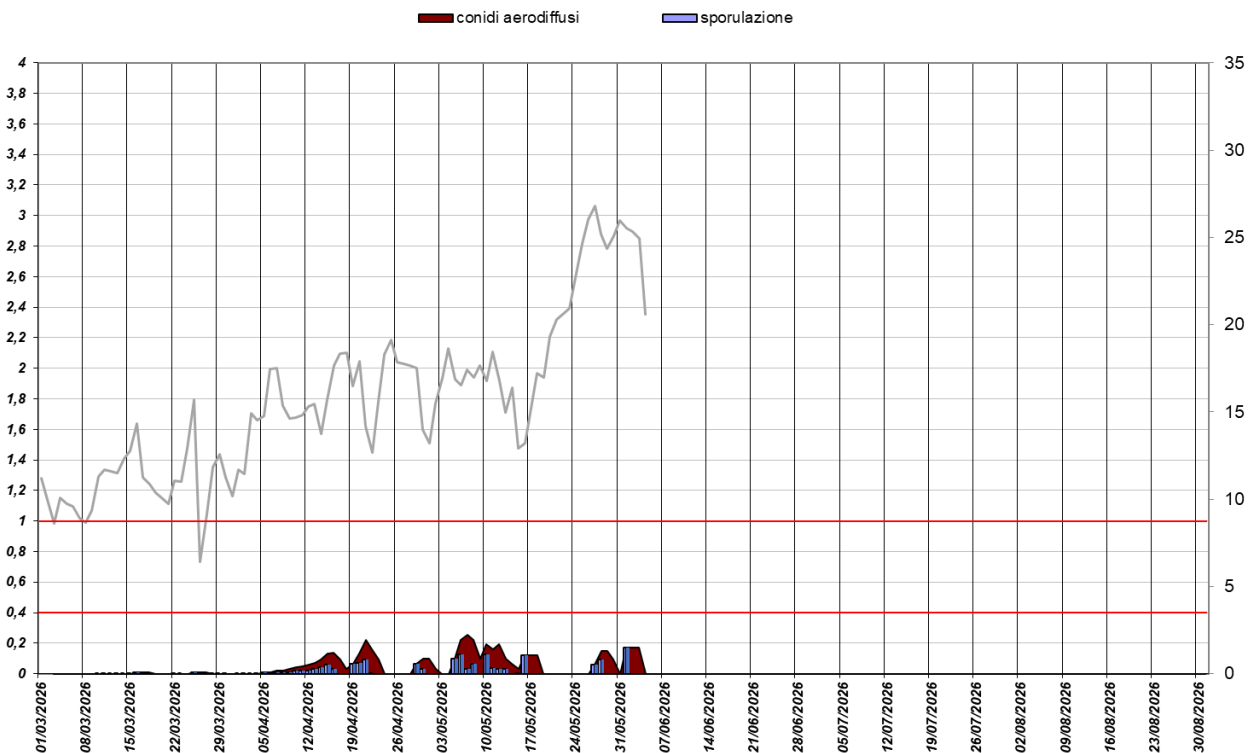
Rischio sporulazione: BASSO

(attenzione alla prossima pioggia perché in corrispondenza con il rialzo della temperatura e in funzione della durata della bagnatura potrebbe portare ad incremento sostanziale dei conidi di *S.vesicarium*)

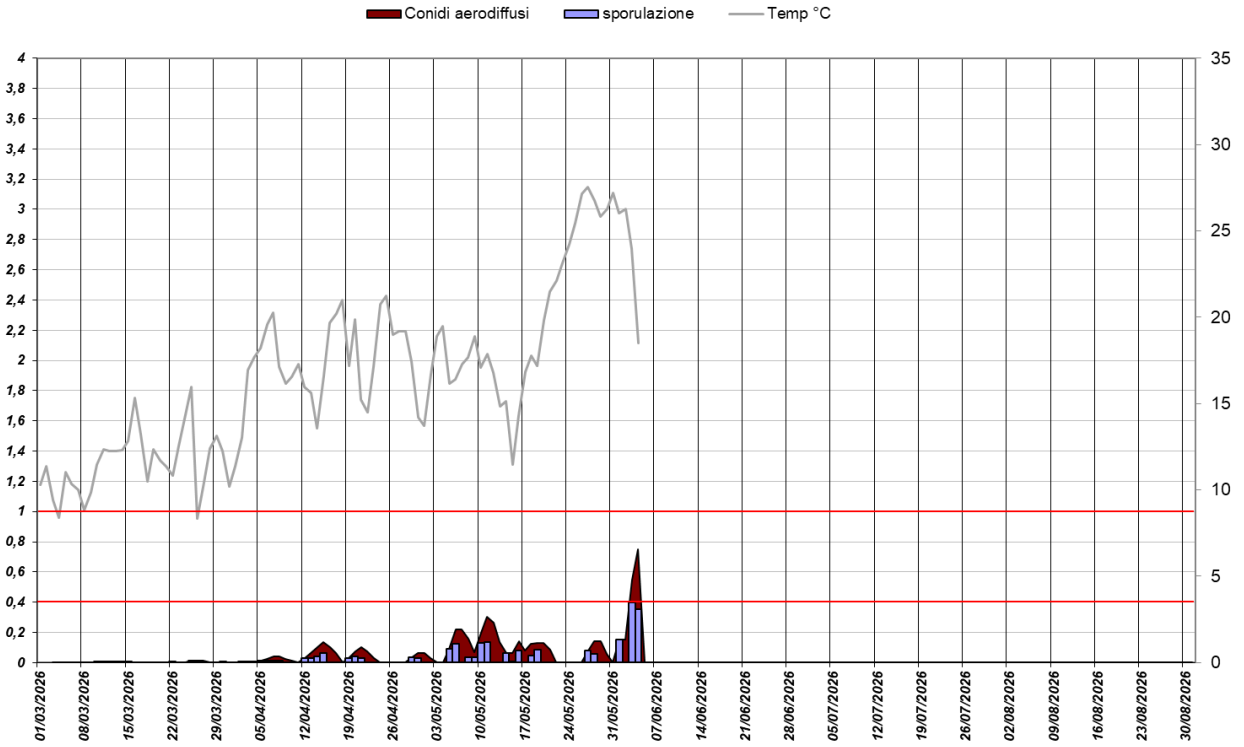
Bomporto 2026



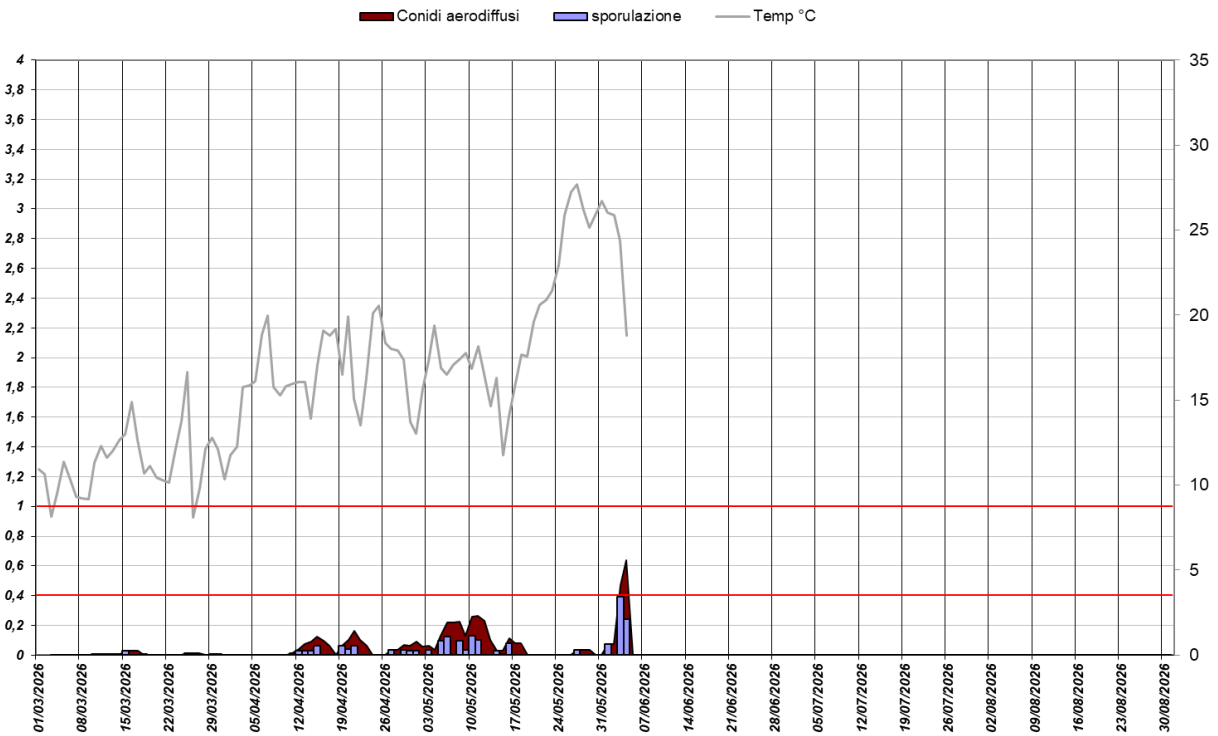
Alfonsine 2026



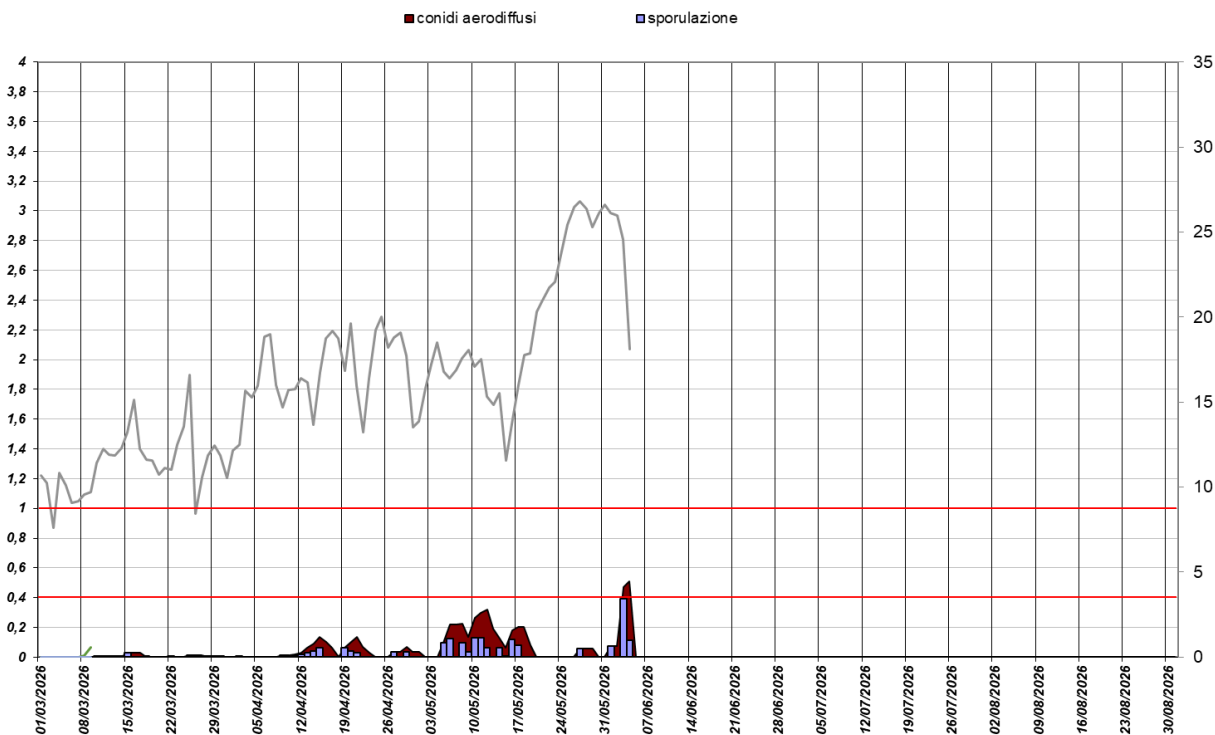
Finale Emilia



San Bartolomeo 2026



Copparo 2026



Colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*)

Le infezioni fiorali di colpo di fuoco batterico avvengono per la contemporanea presenza di tre fattori:

- la presenza di fiori aperti (tanto più alta la quantità di fiori aperti, maggiore il rischio)
- Il potenziale di sviluppo del batterio (influenzato dalla temperatura)
- La pioggia per veicolare il batterio all'interno degli organi fiorali.

La temperatura media non sarebbe ancora ottimale (15,5°C) per lo sviluppo di *Erwinia amylovora* il cui sviluppo si sviluppa accumulando gradi giorno con temperatura superiore ai 15°C

Presenza significativa di colpo di fuoco sia melo che su pero:

consigliato monitorare il frutteto ed eliminare gli organi colpiti

Potenziale di incremento della popolazione: ALTO

Rischio infettivo sulle fioriture secondarie: BASSO

VITE

Peronospora (*Plasmopara viticola*)

Dati non disponibili

Oidio (*Uncinula necator*)

Comparsa di sintomi di oidio primario

Le infezioni di oidio primarie si verificano con piogge > 2,5 mm e temperatura >10°C.

Potenziale ascosporico maturo da 86 a 94%. Ancora possibili infezioni primarie ma probabile inizio anche della fase epidemica conidica. Le piogge in questa fase ridurranno il rischio di sviluppo epidemico. Periodi asciutti di una-due settimane potranno dare origine, al contrario, alla fase epidemica della malattia.

Rischio infettivo ascosporico: ALTO

Patata & Pomodoro

Dati non disponibili

Cipolla

Peronospora

Comparsa dei primi sintomi di peronospora su cipolla autunnale

Suscettibilità fenologica avviene allo stadio di 4-5° foglia

Le spore si producono di notte da 4 a 25°C (Temperatura ottimale 13°C) e alta UR. Le spore vengono rilasciate durante il giorno e rimangono vitali per almeno 4 giorni. Germinano da 7 a 16°C in presenza di acqua libera.

Rischio infettivo: BASSO